



PARERE

n. 24 del 26 febbraio 2013
(o.d.g. 16 del 26 febbraio 2013)

OGGETTO: Applicazione sperimentale della nuova procedura amministrativa di VAS.

PREMESSO CHE

- La Direttiva comunitaria 2001/42/CE individua nella valutazione ambientale strategica lo strumento per l'analisi degli effetti sull'ambiente derivanti dall'elaborazione ed adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.
- Come noto la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", che relativamente a ciò che concerne le procedure di VAS, di VIA e di IPPC, disciplinate dalla Parte II, è entrato in vigore il 31 luglio 2007. Successivamente tale Parte II è stata modificata dal D.Lgs. 4/2008 che ora detta la disciplina vigente anche in materia di VAS.
- La Regione Veneto è già intervenuta con le deliberazioni n. 2988 del 01.10.2004, n. 3262 del 24.10.2006, n. 3752 del 05.12.2006, definendo criteri e modalità di applicazione delle procedure VAS, e con l'art. 14 della L.R. 4 del 26.06.08 con cui si individua l'autorità competente in materia. Successivamente, con deliberazione n. 2649 del 7.08.2007, dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 (Codice Ambiente), ha confermato gli indirizzi operativi di cui alle precedenti deliberazioni in quanto modulati sulla base della Direttiva 2001/42/CE, e alla luce della modifica normativa e in attesa dell'adozione di una organica legge regionale in materia di VAS, sono state aggiornate con la DGR 791 del 31 marzo 2009 le procedure già stabilite con le citate deliberazioni di Valutazione Ambientale Strategica al fine di renderle conformi alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 come modificata dal D.Lgs. 4/2008 infine con la DGR 1646 del 7/08/12.
- Il D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 12 luglio 2011, n. 106, oltre a definire importanti cambiamenti in termini di Verifica di Assoggettabilità a VAS (ex art. 5, comma 1 lettera g.), evidenzia e sottolinea in modo generale come le pubbliche amministrazioni debbano attenersi a criteri di semplificazione dei procedimenti amministrativi. La ratio di tali disposizioni è quella di rendere più efficace, celere ed incisiva l'attività amministrativa pubblica.
- Come definito dalla DGR 791 del 31 Marzo 2009 i piani e programmi da sottoporre alla commissione regionale per la Valutazione Ambientale Strategica sono: piani e programmi di competenza regionale; piani e programmi di competenza di altre amministrazioni la cui approvazione compete alla Regione; piani di assetto del territorio comunale o intercomunale, redatti in copianificazione; piani e programmi di competenza di altre amministrazioni che esplicano i loro effetti entro il territorio regionale; piani e programmi la cui iniziativa spetta alla Regione, mentre l'approvazione compete ad altra amministrazione; programmi transfrontalieri; verifiche di assoggettabilità.
- Nel 2010 le pratiche presentate all'UP Coordinamento Commissioni VAS, VINCA, NUVV, struttura a supporto della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, sono state 99, nel 2011 sono state 127 e nel 2012 146, con un aumento costante e continuo. Anche le esigenze non solo dell'autorità competente, ma pure dei proponenti, sono cambiate e di anno in anno



vengono chiesti tempi più brevi e immediati nelle istruttorie tecniche, amministrative e nell'espressione del parere da parte della Commissione.

- L'iter attualmente seguito prevede che una volta che l'autorità procedente chieda l'espressione del parere VAS, l'ufficio di supporto provvede a trasmettere una lettera di integrazione amministrativa. Soltanto una volta ricevute le integrazioni richieste, viene istruita la pratica dal punto di vista tecnico, con conseguente ulteriore richiesta di integrazioni. Pervenuta tutta la documentazione tecnica, se completa, si procede a redigere la relazione istruttoria per sottoporla, successivamente, al giudizio della Commissione. Da un'analisi delle tempistiche, tenuto conto che la Commissione per legge deve esprimersi comunque entro 90 giorni dal termine della pubblicazione del Piano o del Programma nel BURV, evidenziando come la Commissione si sia espressa sempre entro i termini previsti, i tempi di risposta dell'amministrazione comunale sia per l'integrazione amministrativa, che per l'integrazione tecnica, risultavano essere troppo allungati nel tempo, con la conseguenza che un procedimento di VAS spesso superava anche di media i quattro mesi.
- Pertanto, è necessario adeguare le procedure alle necessità di celerità, rivedendo e ridefinendo l'iter e le modalità temporali dell'analisi dei documenti presentati dapprima alla struttura regionale e poi alla Commissione stessa. Infatti, il passaggio ad un nuovo dimensionamento temporale dell'analisi amministrativa e tecnica è diventato fondamentale anche per la futura, possibile ed obbligatoria, digitalizzazione delle richieste di espressione della Commissione.
- Alla luce di queste motivazioni, si è visto e ridisegnato l'iter procedurale seguito in merito ai Rapporti Ambientali. La nuova procedura che si ritiene opportuno introdurre, al momento in via sperimentale, ha lo scopo di riunire le istruttorie amministrative e tecniche (comprensive della VInCA), sulla base della documentazione pubblicata, di formulare un'unica richiesta di integrazioni inviata fin dal momento della pubblicazione dell'avviso del Piano o Programma nel BURV e di convocare, alla scadenza dello stesso (60 giorni), una riunione con l'autorità procedente, in modo da far conoscere da subito quali siano le carenze o le incompletezze del Piano. Così facendo si anticipa l'istruttoria amministrativa e tecnica in modo immediato e diretto, si mette a conoscenza il procedente delle integrazioni necessarie e, quindi, se quest'ultimo è tempestivo ad adempiere alle richieste, l'istruttoria potrà essere evasa dalla Commissione entro i successivi 45 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni (60 giorni dalla pubblicazione del BURV) andando così a diminuire sensibilmente i termini prescritti dalla legge (90 giorni).

La procedura pertanto sarà la seguente:

- 1) protocollazione richiesta espressione parere VAS e richiesta deposito del Piano o Programma presso gli uffici dell'autorità competente;
- 2) pubblicazione e deposito;
- 3) istruttoria amministrativa e tecnica su quanto pubblicato;
- 4) richiesta integrazione amministrativa e tecnica entro 30 giorni dalla pubblicazione del Piano o del Programma e contestuale individuazione del giorno dell'incontro con l'autorità procedente (che deve essere successivo alla scadenza dei 60 giorni di pubblicazione nel BURV);
- 5) incontro con l'autorità procedente, immediatamente dopo la scadenza dei 60 giorni di pubblicazione nel BURV;
- 6) verbalizzazione dell'incontro con contestuale consegna della richiesta delle eventuali ed ulteriori integrazioni;
- 7) redazione della Relazione Istruttoria, a seguito del ricevimento delle integrazioni di cui al punto 6;
- 8) sottoposizione della pratica alla Commissione Regionale per la VAS per il parere di competenza entro 45 giorni.



- Le finalità di questo iter sono molteplici. Innanzitutto la riduzione dei tempi previsti dalla norma: la legge impone che l'autorità competente si esprima entro 90 giorni, l'UP Coordinamento Commissioni VAS Vinca NUVV, prevede di sottoporre la pratica, se completa, alla Commissione entro 45 giorni. Successivamente, un risparmio per la Regione sui costi di spedizione, dato che la seconda richiesta è ottemperata brevi manu. In terzo luogo un rapporto più immediato e diretto con l'autorità procedente.
- L'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni sottopone, pertanto, l'articolata proposta al parere della Commissione VAS, proponendo l'applicazione in via sperimentale della suddetta procedura a far data dal 01 aprile 2013 fino al 30 settembre 2013, relazionando poi alla Commissione in merito agli esiti e per poter procedere quindi all'approvazione definitiva della procedura stessa.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- D.L. n. 70/2011;
- L. n. 106/2011;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

ESPRIME PARERE POSITIVO

Sulla proposta dell'applicazione in via sperimentale della suddetta procedura a far data dal 01 aprile 2013 fino al 30 settembre 2013.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Segretario Regionale per le Infrastrutture)
Ing. Silvano Vernizzi

Il Segretario
della Commissione Regionale VAS
(Dirigente della U. P. Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV))
Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine



ARRIVO PRATICA

